

FAQ GIOVANI SI

15.09. 2012

**LINEE DI INTERVENTO
1.3 E INNOVAZIONE, 1.3 C, 1.5. D POR CREO 2007-2013**

PAR FAS AZIONE 4.1.2

Informazione sui contenuti del bando: assistenzagiovani@sviluppo.toscana.it

Supporto tecnico: supportogiovani@sviluppo.toscana.it

Tel. **0585 7981**

PIATTAFORMA PER PRESENTAZIONE DOMANDE:

<https://sviluppo.toscana.it/bandogiovaniturismocommercio>

D: Qual è la differenza tra l'agevolazione dell'Azione C: LINEA di intervento 4.1.2 del PAR FAS (fondo rotativo, ex Linea di Azione 1.4.2) - Sostenibilità e competitività dell'offerta turistica e commerciale- Sostegno alle imprese del turismo (azione 2.2) e del commercio (azione 2.1) - Bando "Progetto GiovaniSi. Bando integrato a sostegno delle PMI nei settori turismo e commercio" scadenza 30 Settembre 2012 e l'agevolazione "Sostegno all'imprenditoria giovanile e femminile " scadenza 30 Aprile 2013?

R: Il Bando "PRS 2011-2015, Progetto GiovaniSi. Bando integrato a sostegno delle PMI nei settori turismo e commercio." si rivolge Pmi di giovani, così come definite nella LRT 21/2008, "Promozione dell'imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali" e s.m.i l'Azione C: LINEA di intervento 4.1.2 del PAR FAS (fondo rotativo, ex Linea di Azione 1.4.2) - prevede l'agevolazione del progetto di investimento tramite la concessione di un finanziamento a tasso zero fino al 75% dell'investimento ammissibile, nel limite massimo di Euro 80.000,00, per le imprese commerciali e fino al 40% dell'investimento ammissibile, nel limite massimo di Euro 200.000,00, per le imprese turistiche. L'aiuto è concesso in regime de minimis (Reg. (CE) n. 1998 del 15.12.2006). Il valore nominale dell'aiuto concesso è pari al totale degli interessi gravanti su analoga operazione di finanziamento, determinati al tasso di riferimento vigente alla data di completamento della domanda. Nella determinazione del tasso di riferimento si applica quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e attualizzazione (2008/C 14/02). L'intensità massima di aiuto, così determinatasi, non potrà comunque essere superiore a 200.000 euro (come stabilito dalla normativa "de minimis". La normativa prevede che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari).

La durata del piano di rientro è prevista in 7 anni, a rate semestrali posticipate costanti con due semestralità di preammortamento aggiuntive al rientro stabilito.

il Bando "Sostegno all'imprenditoria giovanile e femminile " scadenza 30 Aprile 2015 al quale possono accedere le piccole e medie imprese (incluse le cooperative), con sede legale e operativa in Toscana, iscritte o in corso di iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio.

Le imprese possono essere costituite da:

- giovani, con età non superiore ai 40 anni;
- donne, per le quali non è previsto alcun limite di età;
- lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali per un periodo minimo di 6 mesi nei 24 precedenti la domanda di agevolazione; anche in questo caso non è previsto alcun limite di età. Tali requisiti devono riguardare il titolare, o per le imprese con più soci, i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci (soci lavoratori in caso di cooperative), che detengono almeno il 51% del capitale sociale. Tali requisiti devono essere posseduti al momento della costituzione dell'impresa, nel caso di imprese di nuova costituzione, oppure alla data di richiesta di ammissione alle agevolazioni, nel caso di imprese in espansione.

Le agevolazioni sono concesse nelle seguenti forme:

- prestazione di garanzia su finanziamenti e operazioni di leasing rilasciata alle banche e agli intermediari finanziari, per un importo massimo non superiore all'80% del finanziamento complessivo, e comunque per un importo garantito non superiore a 250.000 euro e una durata massima del finanziamento di 15 anni;
- contributo per la riduzione del tasso di interesse su finanziamenti e operazioni di leasing, pari al 70% dell'importo degli interessi gravanti sul finanziamento;
- assunzione di partecipazioni di minoranza nel capitale dell'impresa per un importo massimo di 100.000 euro, solo nel caso di imprese giovani, costituite come società di capitali e con un progetto di sviluppo a carattere innovativo, ossia che prevede rispetto al mercato di riferimento almeno una delle seguenti attività. La partecipazione al capitale dell'impresa è temporanea e deve essere smobilizzata entro 7 anni.

IN SINTESI:

- con l'Azione C (PAR FAS) del Bando Integrato Turismo e commercio : l'agevolazione del progetto di investimento si realizza tramite la concessione di un finanziamento a tasso zero fino al 75% dell'investimento ammissibile (etc...), con i limiti sopra specificati;
- con il Bando "Sostegno all'imprenditoria giovanile e femminile - GiovaniSi" scadenza 30 Aprile 2015, "il contributo è per la riduzione del tasso di interesse su finanziamenti e operazioni di leasing, pari al 70% dell'importo degli interessi gravanti sul finanziamento;" oltre alla "prestazione di garanzia su finanziamenti e operazioni di leasing" e alla possibilità di "assunzione di partecipazioni di minoranza nel capitale dell'impresa" come sopra specificato.

D. Chi può partecipare ai due bandi?

R: Il Bando "**PRS 2011-2015, Progetto GiovaniSi. Bando integrato a sostegno delle PMI nei settori turismo e commercio. POR CREO 2007-2013 e PAR FAS 2007-2013**" si rivolge Pmi di giovani, così come definite nella LRT 21/2008, "Promozione dell'imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali" e s.m.i in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) Codice Ateco riferito ai settori turistico-commerciali riportati ai paragrafi 4 del Bando Integrato e del paragrafo 4.2 del Bando 1.5D scaricabili entrambi all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it
- b) l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a quaranta anni al momento della presentazione della domanda;
- c) l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci che detengono almeno il 51 % del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, non deve essere superiore a quaranta anni al momento della presentazione della domanda;
- d) l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50 % dei soci lavoratori che detengono almeno il 51 % del capitale sociale delle società cooperative non deve essere superiore a quaranta anni al momento della presentazione della domanda.

D: come possono partecipare le imprese in fase di costituzione e non ancora in possesso di smart card?

R: Per le imprese di nuova costituzione, non ancora in possesso del certificato camerale con attribuzione del codice ATECO, è sufficiente inoltrare con upload l'attestazione protocollata rilasciata telematicamente dalla CCIAA al momento dell'invio della pratica di richiesta di iscrizione sul portale "Comunica" del registro imprese.

Se non si possiede la necessaria smart card per ottenere le chiavi di accesso al sistema informativo di Sviluppo Toscana, si può utilizzare quella di un professionista abilitato incaricato, inoltrando contestualmente copia della procura speciale che abiliti il medesimo alla presentazione telematica della domanda di aiuto, unitamente ai documenti di identità del rappresentato e del rappresentante.

D: Un'impresa neo costituita che risulta inattiva può presentare domanda di aiuto o può attivarsi anche nei giorni immediatamente successivi alla presentazione della domanda?

R: Secondo il dettato del bando sono ammissibili le imprese di nuova costituzione, operanti nel turismo o nel commercio e iscritte alla CCIAA con attribuzione di un codice attività ATECO ISTAT 2007. È pertanto ammissibile l'impresa che risulti registrata come inattiva, con l'obbligo però di attivare l'attività prima dell'erogazione a qualsiasi titolo del contributo.

D: cosa si intende per imprese di nuova costituzione ?

R: Le imprese di nuova costituzione rientrano tra i soggetti che possono beneficiare di tali contributi: per "Imprese di nuova costituzione": si intendono le PMI che alla data di presentazione della domanda abbiano iniziato l'attività da non oltre 24 mesi ovvero che non abbiano ancora iniziato l'attività. "Data di inizio attività": si intende la data di emissione da parte dell'impresa della prima fattura.

D: possono partecipare i Centri commerciali naturali?

R: i centri Commerciali naturali sono tra i soggetti beneficiari delle azioni A e B e possono partecipare indicando codice Ateco e legale rappresentante firmatario della domanda purchè regolarmente iscritti al REA nel caso in cui non risultino iscritti al Registro delle imprese; tutte le imprese partecipanti devono essere PMI giovani, così come definite dalla L.R. 28/2011.

D: Come partecipano le Reti di imprese e le ATI?

R:

RTI - RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESA (Art. 34 del d.lgs 163/2006)

Per **Raggruppamento temporaneo di imprese**, si intende una forma giuridica nella quale più imprese si uniscono per partecipare insieme alla realizzazione di un progetto specifico.

Una RTI è composta da un'azienda capogruppo, *mandataria*, alla quale le altre aziende del raggruppamento, *mandanti*, danno l'incarico di trattare con il committente l'esecuzione di un'opera o di un progetto.

Il raggruppamento temporaneo di imprese, il cui mandato conferito alla capogruppo deve risultare da scrittura privata autenticata o da atto pubblico, non costituisce una figura giuridica a sé stante, non dà luogo ad un soggetto giuridico autonomo, né porta alla costituzione di una nuova impresa. A tal fine è previsto che l'impresa mandataria sia l'unico interlocutore del soggetto gestore, colui che inserisce la domanda anche per conto degli altri, riceve le erogazioni che poi trasferisce alle altre imprese del gruppo secondo le quote di spettanza di ciascuno.

I requisiti di ammissibilità previsti dal bando dovranno essere posseduti da ogni singola impresa partecipante.

Per presentare la domanda è sufficiente che:

- l'impresa mandataria, nella persona del suo legale rappresentante, si accrediti sull'apposita piattaforma di Sviluppo Toscana richiedendo le chiavi di accesso al sistema informativo;
- compili ed inoltri la domanda con tutti i suoi allegati, sia quelli da caricare in upload che quelli in formato elettronico, anche a nome degli altri componenti del RTI, provvedendo alla sottoscrizione digitale dell'istanza di aiuto.

Nel caso di costituendo RTI, la costituzione formale del gruppo può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di aiuto ma in ogni caso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria; a tal fine, una volta perfezionato l'atto, il mandataria è tenuto a trasmetterne una copia al soggetto gestore.

RETI DI IMPRESA (Art. 3, commi 4-ter, 4-quater, 4-quinquies legge 33/2009, modificata dal d.l. 78/2010, convertito nella legge 122/2010)

La differenza sostanziale con la realtà dei Raggruppamenti temporanei di imprese sta nella maggiore stabilità dei contratti di rete, stipulati fra più contraenti che hanno fra loro una comunione di scopo finalizzato al conseguimento, attraverso la determinazione di un programma comune, di obiettivi strategici (ed in quanto tali aventi un orizzonte temporale relativamente ampio) condivisi che permettano la crescita sia alla singola impresa partecipante, sia collettivamente all'insieme dei partecipanti alla rete.

E' previsto che sia nominato dalle imprese partecipanti alla rete un rappresentante tra le stesse che sarà il capofila/mandatario, unico interlocutore del soggetto gestore, colui che inserisce la domanda anche per conto degli altri, riceve le erogazioni che poi trasferisce alle altre imprese del raggruppamento.

Resta il fatto che l'opinione prevalente in dottrina è che il contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, al pari dei Raggruppamenti temporanei di impresa, non configuri un nuovo soggetto giuridico, mantenendo tutte le imprese la propria autonomia e personalità giuridica.

Per presentare la domanda è sufficiente che:

- l'impresa capofila/mandataria, nella persona del suo legale rappresentante, si accrediti sull'apposita piattaforma di Sviluppo Toscana richiedendo le chiavi di accesso al sistema informativo;
- compili ed inoltri la domanda con tutti i suoi allegati, sia quelli da caricare in upload che quelli in formato elettronico, anche a nome degli altri componenti della rete, provvedendo alla sottoscrizione digitale dell'istanza di aiuto.

D: Ci sono format da seguire?

R: l'impresa dovrà compilare quanto indicato in piattaforma seguendo le schermate e compilando le informazioni richieste nelle diverse sezioni. Il pdf che verrà generato alla chiusura non dovrà in alcun modo essere alterato o modificato.

L'impresa potrà inviare ulteriori documenti in modalità upload inserendo il documento secondo le istruzioni d'uso della piattaforma. I documenti forniti in modalità upload saranno sia documenti obbligatori che documenti allegati per libera iniziativa dell'impresa.

I documenti obbligatori sono i bilanci, le dichiarazioni dei redditi, bozze di contratto, lettere di incarico, preventivi lavori, situazione contabile, completa di stato patrimoniale (ove esistente) e di conto economico, elenco dei debiti a medio termine, elenco degli affidamenti bancari, dichiarazione de minimis, relazione tecnica per le imprese di nuova costituzione per la valutazione del merito di credito, curriculum vitae degli esperti incaricati, scheda fornitore, bozze di contratti o incarichi al fornitore, preventivi, dichiarazione di impegno a costituire l'ATI o ATI se già costituita, la documentazione indicata dai bandi per la valutazione e l'attribuzione del punteggio.

D: Cosa si intende per innovazione di processo e di organizzazione?

R: Ai sensi della Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (GU C 323 del 30.12.2006)

per **innovazione di processo** si intende l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature e/o nel software).

Non costituiscono innovazione i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio attraverso l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, i cambiamenti nelle pratiche dell'impresa, nell'organizzazione del luogo di lavoro, nelle relazioni esterne che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nelle imprese, i cambiamenti nelle pratiche commerciali, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dell'impianto, i cambiamenti derivanti puramente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, le normali modifiche stagionali o altri cambiamenti ciclici e la produzione di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

Per **innovazione organizzativa** si intende l'applicazione di un nuovo metodo organizzativo nelle pratiche commerciali dell'impresa, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne dell'impresa.

Non costituiscono innovazione i cambiamenti nelle pratiche dell'impresa, nell'organizzazione del luogo di lavoro, nelle relazioni esterne che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nelle imprese, cambiamenti nelle pratiche commerciali, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dell'impianto, i cambiamenti derivanti puramente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, le normali modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici e la produzione di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

Non possono beneficiare di aiuti di Stato le modifiche ordinarie o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentano miglioramenti.

Si sottolinea che l'attività istruttoria di verifica della coerenza del progetto proposto con gli investimenti agevolabili e con le spese ammissibili sarà svolta solo ed esclusivamente dall'Organismo intermedio preposto e dalla Regione Toscana e solo a seguito di tale istruttoria verrà determinato l'esito di ammissibilità o meno della domanda di aiuto.

Inoltre, affinché i progetti siano ritenuti ammissibili è necessario che siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- l'innovazione dell'organizzazione deve sempre essere legata all'uso e allo sfruttamento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), nell'ottica di modificare l'organizzazione;
- l'innovazione deve assumere la forma di un progetto, diretto da un capo progetto identificato e qualificato; anche i costi del progetto devono essere identificati;
- il progetto sovvenzionato deve portare all'elaborazione di una norma, di un modello, di una metodologia o di un concetto commerciale, che si possa riprodurre in maniera sistematica e, ove possibile, omologare e depositare;
- l'innovazione dei processi o dell'organizzazione deve rappresentare una novità o un sensibile miglioramento rispetto allo stato dell'arte del settore interessato. La novità può essere dimostrata ad esempio sulla base di una descrizione dettagliata dell'innovazione comparata con le altre tecniche dei processi o dell'organizzazione attualmente utilizzate da altre imprese dello stesso settore;

Il progetto di innovazione dei processi o dell'organizzazione deve comportare un grado di rischio evidente. Tale rischio potrebbe essere dimostrato ad esempio in termini di costi del progetto rispetto al fatturato dell'impresa, tempo necessario per sviluppare il nuovo processo, utili attesi dall'innovazione del processo rispetto i costi del progetto, le probabilità di insuccesso.

D: Quante imprese al minimo possono presentare domanda ?

R: L'unica Linea che prevede obbligatoriamente aggregazione di imprese per presentare progetti è la 1.5.d.; per tutte le altre linee può presentare la domanda anche la singola impresa.

In caso di ATI che di RTI devono presentare domanda al minimo due imprese. Queste diventano tre in caso di Contratto di Rete. Questo vale sia per la linea 1.5d sia per le altre linee (13e, 13c, FAS az. 4.1..2).

I progetti integrati che prevedano l'utilizzo anche della 1.5 d saranno necessariamente proposti da aggregazioni di minimo due imprese.

D: Gli agriturismi possono presentare domanda sul presente bando?

R: Le strutture agrituristiche non rientrano tra i soggetti beneficiari ammessi a presentare domanda di aiuto sul presente bando.

D: Le Agenzie di viaggio possono partecipare al bando?

R: Le Agenzie di viaggio rientrano tra i soggetti beneficiari ammessi a presentare domanda di aiuto purché in possesso di tutti i requisiti di ammissibilità espressamente richiesti dal bando.

D: Gli agenti di commercio possono partecipare al bando?

R: Gli agenti di commercio non rientrano tra i soggetti beneficiari ammessi a presentare domanda di aiuto sul presente bando in quanto la L.R. 28/2005 disciplina il commercio al dettaglio e all'ingrosso in sede fissa.

D: La stessa impresa che presenta domanda sulla Linea 1.3 E può presentare domanda sulle altre linee ?

R: L'impresa che presenta domanda di aiuto sulla Linea 1.3 E può presentare anche domanda di aiuto sulla Linea 1.3 C, 15D o sull'azione 4.1 del FAS, fermo restando le limitazioni, le esclusioni e i requisiti di ammissibilità previsti dai due bandi e dalle linee indicate agli artt. 4 del bando Integrato e 4.2 del Bando 15d oltre a quanto espressamente specificato nel dettato dei due bandi suddetti.

D: Può rientrare tra i soggetti ammessi a presentare domanda di aiuto una cooperativa sociale senza scopo di lucro, la cui attività principale è la gestione di strutture socio-educative, ma che gestisce anche più unità locali "Case per ferie" nel territorio regionale che hanno codice ATECO 55.20.51 - Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence?

R: Le cooperative sociali senza scopo di lucro rientrano tra i soggetti ammessi a presentare domanda di aiuto solo nel caso di cooperative di tipo B (ai sensi dell'art. 1 L. 381/91), purché iscritte al REA e registrate come imprese, in possesso di tutti i requisiti espressamente richiesti dal bando. In particolare è necessario che l'attività prevalente esercitata nell'unità locale dove si realizza l'investimento sia quella identificata con il codice ATECO 55.20.51.

D: Le domande a valere sulla Linea 1.3.E possono essere presentate da un consorzio turistico già costituito al quale le aziende si sono consorziate, senza dover costituire un raggruppamento temporaneo di imprese?

R: No, i consorzi turistici non rientrano tra i soggetti beneficiari della linea 1.3.E.

D: Le società cooperative a responsabilità limitata sono soggetti ammissibili sul presente bando?

R: La veste giuridica della società non rileva ai fini della partecipazione al bando: le società cooperative a r.l. rientrano tra i soggetti ammessi a presentare domanda di aiuto, purché iscritte al Registro Imprese presso la CCIAA e in possesso di tutti i requisiti espressamente richiesti dal bando.

D: Con riferimento alla dimensione di impresa, come viene classificata una società con numero di dipendenti e fatturato rientrante nei parametri di piccola impresa, ma partecipata per oltre il 25% da enti pubblici?

D: Una società a responsabilità limitata esercente l'attività X totalmente posseduta da due Comuni (65% comune A, 35% comune B) rientra nei parametri di media, piccola o micro impresa?

R: Ai sensi del Decreto Ministero Attività Produttive 18 aprile 2005 – pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12.10.2005 un'impresa è considerata sempre di grande dimensione (a eccezione dei casi previsti nel comma 3 dell'articolo 3) qualora il 25% o più del suo capitale sociale o dei suoi diritti di voto sono detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.

DOMANDA DI AIUTO

D: Chi rilascia la smart card?

R: Le smart card vengono rilasciate dalle Camere di Commercio.

D: Quali caratteristiche devono avere le smart card?

R: Circa le smart card i legali rappresentanti delle imprese richiedenti dovranno verificare il possesso dei certificati digitali NON SCADUTI necessari alla firma dei documenti digitali.

Questo ed altri software disponibili in rete consentono di verificare i certificati in possesso dell'impresa. La smart card serve per firmare digitalmente il documento in formato .pdf generato dal sistema al momento della chiusura della compilazione della domanda (Pulsante "Chiudi Compilazione").

È il legale rappresentante dell'impresa richiedente titolare della smart card che firma digitalmente.

Il sistema provvede a generare in automatico il documento domanda + allegati in formato .pdf delle schede compilate on-line e salvate. L'utente dovrà scaricare tale documento e ricaricarlo sul sistema solo dopo averlo firmato digitalmente.

Nel caso in cui non riusciste a chiudere correttamente la domanda, siete pregati di segnalare il problema riscontrato all'indirizzo supportogiovani@sviluppo.toscana.it

D: La smart card serve solo per la firma delle dichiarazioni, da riallegare poi firmate digitalmente, oppure serve anche per la chiusura della domanda?

R: La smart card serve per firmare digitalmente il documento in formato .pdf generato dal sistema al momento della chiusura della compilazione della domanda (Pulsante "Chiudi Compilazione"). È il legale rappresentante dell'impresa richiedente che firma digitalmente. Quando l'utente avrà compilato la domanda, si sarà premurato di verificare la correttezza di ogni suo dato, aprendo ogni singola compilazione eseguita, e avrà verificato di aver allegato (upload) tutti i documenti obbligatori richiesti dal bando, potrà procedere alla chiusura della compilazione della domanda (Pulsante "Chiudi Compilazione"). Una volta che la compilazione è stata chiusa, il sistema provvede a generare in automatico il documento in formato .pdf delle schede compilate on-line e salvate. L'utente dovrà scaricare tale documento, firmarlo digitalmente (generalmente .p7m) e ricaricarlo sul sistema, firmato digitalmente. Alla fine di questa procedura è necessario procedere alla chiusura finale della domanda tramite il pulsante "Presenta Domanda".

D: Quale marca da bollo è necessaria?

R: Le domande di aiuto sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo (€ 14,62).

D: Come si considera assolto l'obbligo del pagamento della marca da bollo?

R: Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare in domanda. Al momento di presentazione della domanda, i dati relativi al numero e alla data che si trovano sulla marca da bollo dovranno essere riportati negli appositi spazi della domanda di aiuto da compilare on-line. In fase di istruttoria di ammissibilità della domanda verrà verificato, attraverso il numero della marca da bollo, l'effettivo acquisto della stessa da parte dell'impresa richiedente.

D. Dopo aver presentato la domanda di aiuto (Pulsante "Presenta domanda"), viene rilasciata una "ricevuta" attestante la presentazione della domanda?

R. La data e l'ora di presentazione ufficiali della domanda sono quelle in cui avviene la chiusura finale della domanda (tramite il Pulsante "Presenta Domanda"). L'utente riceverà un avviso di chiusura della presentazione all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di rilascio dell'account. Se il Pulsante "Presenta Domanda" non viene premuto dall'impresa la domanda non si considera presentata e non sarà ammessa a istruttoria,

D: Il documento in .pdf delle dichiarazioni da caricare sul sistema deve essere firmato in cartaceo prima dell'upload?

R: Ai sensi del paragrafo 12.3.1 del bando le domande di aiuto devono essere firmate digitalmente e inoltrate per via telematica, complete di tutte le dichiarazioni e i documenti obbligatori richiesti dal bando. La smart card serve per firmare digitalmente il documento in formato .pdf generato dal sistema al momento della chiusura della compilazione della domanda (Pulsante "Chiudi Compilazione"). I documenti non generati dal sistema (es. CV, preventivi, ...) devono essere firmati prima dell'upload e allegati prima della chiusura della compilazione della domanda (Pulsante "Chiudi Compilazione").

ACCESSO AL SISTEMA PER LA COMPILAZIONE

D: Quali sono le modalità di accesso al sistema per la compilazione on-line della domanda di aiuto?

R: Secondo il dettato del bando, "Il legale rappresentante del soggetto proponente per accedere alla compilazione della domanda di contributo, dovrà richiedere a Sviluppo Toscana S.p.A., all'indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/bandogiovanitursmocommercio> il rilascio delle chiavi di accesso al sistema informativo".

L'account deve essere richiesto indicando esclusivamente i dati del Legale rappresentante del soggetto richiedente e la firma digitale (attraverso Smart-card) della domanda di contributo e dei relativi allegati deve essere apposta obbligatoriamente dal Legale rappresentante della Società proponente come di seguito descritto.

Il Legale rappresentante del soggetto richiedente è:

1) la persona alla quale sono stati conferiti dall'Assemblea societaria i poteri di rappresentanza della Società ed è presente nella visura della Società stessa (ad esempio Presidente, Amministratore Delegato, Amministratore Unico, Consiglieri, ecc).

2) la persona che è procurata dal Legale rappresentante della Società proponente (come descritto al punto 1), in quanto persona che, facente parte della Società stessa - **ad esempio Direttore di sede o Responsabile di Area/Funzione** non presente nella visura della Società - è, in ogni caso, titolata, attraverso procura, a porre in essere i medesimi atti del Legale rappresentante.

Si specifica che, per "persona procurata alla rappresentanza legale del soggetto promotore" **non si può intendere la Società di consulenza dell'impresa proponente**, in quanto la predetta Società non è l'impresa richiedente e non può essere delegata alla firma della domanda e dei relativi allegati.

Ai fini della richiesta dell'accesso dovrà, quindi, essere compilata la maschera on-line di richiesta credenziali, allegando (upload) in formato elettronico .pdf i seguenti documenti:

1. Documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;
2. Codice fiscale/tessera sanitaria in corso di validità del legale rappresentante;
3. Atto di nomina o conferimento dei poteri di rappresentanza legale e auto dichiarazione di conformità all'originale oppure visura storica aggiornata dell'impresa richiedente il contributo.

In caso di persona procurata alla rappresentanza legale del soggetto promotore andranno, invece, allegati i seguenti documenti:

1. Documento d'identità in corso di validità del procurato;
2. Codice fiscale/tessera sanitaria in corso di validità del procurato;
3. Copia dell'Atto di procura e auto dichiarazione di conformità all'originale da parte del procurato.

L'Atto di Procura deve necessariamente contenere i seguenti elementi:

- nominativo della persona procurata alla legale rappresentanza dell'impresa richiedente
- specifica dei poteri conferiti con la procura.

In particolare, dovrà essere dettagliato che il Procurato è titolato alla firma della domanda di contributo e dei relativi allegati.

È necessario creare un utente per ogni domanda/progetto da presentare.

Il compilatore può essere chiunque. Colui che invece firma e chiude la domanda come legale rappresentante dell'impresa richiedente deve essere identificato in sede di account e solo lui potrà chiudere e firmare la domanda on-line.

D: Quali sono i tempi per ottenere il rilascio delle chiavi di accesso?

R: Le chiavi di accesso verranno rilasciate fino al 25 settembre 2012 compreso.

D: È possibile che sia un soggetto giuridico il compilatore per conto dell'impresa o è necessario che all'interno di questo venga indicata la persona fisica che dovrà fare l'inserimento?

R: Il compilatore può essere chiunque. Colui che invece firma e chiude la domanda come legale rappresentante dell'impresa richiedente deve essere identificato in sede di account e solo lui potrà chiudere e firmare la domanda on-line.

D: Quale atto di nomina o equivalente deve essere allegato per richiedere il rilascio delle chiavi di accesso da parte di titolare di ditta individuale?

R: L'atto di nomina del legale rappresentante può essere una delibera di assemblea, una delibera di consiglio, un atto notarile, ecc. Nel caso esposto è possibile inviare la visura storica aggiornata della ditta individuale.

D: In relazione alle modalità di compilazione della domanda on-line, questa deve essere immessa e salvata in un'unica sessione o è possibile immettere dati e salvarli in fasi successive?

R: La domanda può essere compilata in fasi/sessioni successive, salvando le modifiche ogni volta che viene inserito un dato nuovo; affinché i dati inseriti vengano salvati dal sistema è necessario, in ogni fase/sessione di aggiornamento, compilare comunque i campi che risultano obbligatori.

D: È necessario stampare tutta la domanda di aiuto e poi procedere a un invio cartaceo della stessa?

R: Non deve essere fatto alcun invio cartaceo della domanda di aiuto. Le domande di aiuto devono essere firmate digitalmente e inoltrate per via telematica, complete di tutte le dichiarazioni e i documenti obbligatori richiesti dal bando. Oltre a quanto espressamente previsto dal bando, non sono considerate ammissibili le domande redatte e/o inviate secondo modalità non previste dal bando. La domanda può anche essere stampata, ma non deve essere fatto alcun invio cartaceo della stessa.

D: In che fase avviene l'upload della carta di identità e del codice fiscale del legale rappresentante e dell'atto di nomina o conferimento di poteri?

R: L'upload dei documenti richiesti per l'accesso al sistema informativo avviene successivamente alla richiesta di attivazione dell'account sulla piattaforma.

D: È possibile ottenere le credenziali di accesso al di fuori dei termini indicati dal bando per la presentazione della domanda di aiuto e, quindi, al di fuori dei periodi di apertura del bando?

R: Le chiavi di accesso alla piattaforma di Sviluppo Toscana S.p.A. sulla Linea 1.3 E possono essere richieste e avranno valore solo ed esclusivamente a partire dalla data di apertura del bando. Pertanto nessuna credenziale di accesso alla piattaforma può essere richiesta e rilasciata prima della suddetta data. Qualunque richiesta di accesso inviata prima della data di apertura del bando non verrà accettata e sarà considerata nulla.

???

La richiesta di account e password per operare sulla piattaforma di Sviluppo Toscana è validamente inoltrata solo se formulata a partire dalle ore 12 del 20 di agosto 2012 e fino al 25 settembre compreso

D: Una volta compilata la domanda il sistema genererà il .pdf delle dichiarazioni da salvare, firmare digitalmente con la smart card e allegare (upload) successivamente firmato digitalmente?

R: Il legale rappresentante, tramite propria smart card, deve firmare digitalmente il documento in formato .pdf generato dal sistema al momento della chiusura della compilazione della domanda (Pulsante "Chiudi Compilazione") e allegarlo (upload) sul sistema, firmato digitalmente. Ciò significa che il documento in formato .pdf di tutte le schede compilate on-line e salvate deve essere scaricato dopo la compilazione e la chiusura della compilazione della domanda e firmato digitalmente. Solo a questo punto si dovrà allegare (upload) sul sistema, firmato digitalmente.

D: È possibile che il consulente richieda le chiavi di accesso inserendo i propri dati, le riceva al proprio indirizzo di posta elettronica, poi entri nel sistema e carichi la domanda per l'impresa richiedente, inserendo i dati del legale rappresentante, e venga poi chiusa la domanda con la firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente?

R: Il consulente può richiedere l'accesso al sistema inserendo i propri dati. Riceverà le credenziali di accesso all'indirizzo di posta elettronica che egli ha indicato. Una volta entrato nel sistema con le chiavi di accesso, il consulente deve richiedere l'account indicando esclusivamente i dati del Legale rappresentante del soggetto richiedente. A questo punto, l'account permetterà di procedere alla compilazione della domanda di aiuto, che deve essere firmata digitalmente attraverso la smart-card del Legale rappresentante del soggetto richiedente, salvo il caso di persona procurata.

D: È possibile compilare tutta la domanda di aiuto e salvarla in modo da potervi rientrare solo per la firma digitale in un giorno successivo?

R: Finché la compilazione non viene chiusa (Pulsante "Chiudi Compilazione") è possibile rientrare nella domanda e modificare i dati; quando la compilazione viene chiusa non è più possibile rientrarvi e modificare i dati. La firma digitale va apposta solo dopo la chiusura della compilazione della domanda e la generazione del documento in formato .pdf di tutte le schede compilate on-line e salvate.

D: È possibile utilizzare la documentazione relativa a precedenti edizioni del bando?

R: No. Tale modulistica non deve essere utilizzata ai fini della presentazione della domanda di aiuto.

D: 15.D L'Organismo di Ricerca è l'unico soggetto con cui può essere stipulato il Contratto di Progetto R&S (Allegato L) da allegare obbligatoriamente al progetto o le attività possono essere svolte anche da professionisti/esperti del settore

R: il "contratto di progetto ricerca e sviluppo" deve prevedere la presenza di almeno un organismo di ricerca. Per organismo di ricerca (OR) si intende (Cfr. "definizioni" nel Bando 1.5.d): "soggetto senza scopo di lucro, quale un'università o un istituto di ricerca, indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato - i Centri di ricerca privati devono essere accreditati dal M.I.U.R. e occorre specificare gli estremi dell'atto di accreditamento - o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento; le imprese in grado di esercitare un'influenza su simile ente, ad esempio in qualità di azionisti o membri, non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti"

D: 15.D Possono accedere le imprese agrituristiche al Bando POR CREO FESR 2007-2013 - Linea di intervento 1.5.d1 Giovani "Bando per la presentazione delle domande di aiuti alle imprese per investimenti in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito di progetti regionali dedicati al turismo sostenibile e competitivo"?

R: Le imprese partecipanti all'aggregazione dovranno appartenere alle seguenti tipologie produttive:

- Imprese che esercitano attività turistico - ricettive di cui al Titolo II "Imprese Turistiche", della L.R. 42/2000 e successive modifiche.

- Imprese che esercitano attività relative a strutture complementari al turismo di cui alla Delibera GRT 349/2001. Tale attività dovrà risultare prevalente per l'unità locale che realizza il progetto di investimento.

- In aggiunta alle imprese turistiche di cui sopra (almeno due nel caso di ATI/RTI e tre nel caso di "Contratto di rete"), potranno far parte della forma aggregata anche imprese che esercitano professioni turistiche di cui al Titolo III "Professioni turistiche" della L.R. 40/2000 e successive modifiche e quelle appartenenti ad altre tipologie produttive, purché le attività di ricerca e sviluppo tecnologico oggetto dei progetti trovino applicazione nel settore del turismo."

Quindi in generale (per la 1.5.d) all'ATI/RTI, quando siano presenti almeno le due imprese turistiche (v. parte sottolineata), possono far parte anche "altre tipologie produttive purché le attività di ricerca e sviluppo tecnologico oggetto dei progetti trovino applicazione nel settore del turismo.

D: 1.3C-1.3E-1.4.2: Possibili ed eventuali finanziamenti per la creazione di una nuova attività nel settore agrituristico

R: Codice Ateco riferito ai settori turistico-commerciali riportati ai paragrafi 4 del Bando Integrato scaricabili all'indirizzo <http://www.sviluppo.toscana.it/bandogiovaniturismocommercio> : purtroppo l'attività AGRITURISTICA non sembra configurarsi né come commerciale né come turistica.

D: E' ammissibile anche l'apertura ex novo di un'attività turistica o commerciale oppure è ammissibile solo lo sviluppo di attività già esistenti?

R: Possono usufruire delle agevolazioni le imprese di nuova costituzione: si intendono le PMI che alla data di presentazione della domanda abbiano iniziato l'attività da non oltre 24 mesi ovvero che non abbiano ancora iniziato l'attività. "Data di inizio attività": si intende la data di emissione da parte dell'impresa della prima fattura. Se l'attività non è iniziata al momento dell'inoltro della domanda, essa va dimostrata (la società deve risultare ATTIVA alla CCIAA), per le aziende ammesse a finanziamento, prima dell'erogazione del saldo del contributo.